

Il sito messo a punto dalla Funzione pubblica è da ieri online per l'inserimento dei curricula

Reclutamento, la p.a. chiede il cv

Domanda e offerta di lavoro si incontrano sul portale InPa

DI FRANCESCO CERISANO

Il ministro della pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, l'aveva promesso: Il Portale del reclutamento, la porta unica digitale di accesso al pubblico impiego che favorirà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sarebbe andato online in via sperimentale (solo per l'inserimento dei curricula) a partire dalla pubblicazione in G.U. della legge (n.113/2021) di conversione del decreto Reclutamento (dl 80/2021). E così è stato.

Da ieri, i professionisti interessati a lavorare per la pubblica amministrazione potranno registrarsi tramite Spid al Portale, chiamato «InPa» e caricare i propri dati, le informazioni sul proprio percorso formativo, le specializzazioni, le competenze e le esperienze professionali vantate, in un apposito form appositamente predisposto per garantire la sicurezza dei dati sensibili.

Dal prossimo autunno sul Portale (accessibile all'indirizzo web www.inpa.gov.it) sarà implementata la funzionalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di selezione del personale necessario alla realizza-



Il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta

zione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. A regime, entro il 2023, il Portale, sviluppato dalla Funzione pubblica in collaborazione con Almaviva, ospiterà anche i bandi dei concorsi pubblici ordinari, in sinergia con la Gazzetta Ufficiale, nonché le procedure di mobilità dei dipendenti pubblici. Non solo. Palazzo Vidoni ha attivato una partnership con LinkedIn, per amplificare le occasioni di lavoro nella pubblica amministrazione e raggiungere in maniera mirata i professionisti.

Per la ricerca e il reclutamento dei profili professionali necessari alle pubbliche ammi-

nistrazioni, «InPa» si avvarrà anche delle banche dati specifiche dei professionisti iscritti agli Albi e di quelle delle professioni non ordinarie, secondo quanto previsto dai protocolli d'intesa sottoscritti da palazzo Vidoni il 16 luglio con Professioni Italiane, che riunisce la Rete delle professioni tecniche e i Cup (un universo di circa 1,5 milioni di professionisti) e il 4 agosto con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (oltre 120mila professionisti) e con Assoprofessioni, che organizza circa 50mila addetti appartenenti alle professioni non regolamentate (tra le quali gli esperti ambientali e di sicurezza del lavoro).

Il Portale del reclutamento sarà cruciale per immettere nei ruoli della p.a. nuove competenze, soprattutto tecniche e gestionali, necessarie a far camminare velocemente i progetti del Recovery Plan. Un'informata di nuove professionalità che servirà a svecchiare gli organici pubblici oggi costituiti per il 45% da dipendenti

over 54 anni (contro il 22% della media Ocse), rafforzando la capacità amministrativa della pubblica amministrazione italiana in modo strutturale, ossia al di là dell'orizzonte temporale del Pnrr (2026).

Sul portale «InPa» troveranno posto sia i concorsi pubblici ordinari, sia le procedure di reclutamento straordinarie legate all'attuazione del Pnrr. In

attraverso un form apposito.

Una volta scelto il concorso di proprio gradimento, si potrà pagare il contributo di partecipazione attraverso il sistema di pagamento PagoPA e seguire le procedure di selezione dall'avvio alla pubblicazione delle graduatorie finali. Per le 33 mila amministrazioni italiane «InPa» diventerà una banca dati dei fabbisogni, delle competenze e dei profili del personale pubblico. Chi aspira a lavorare nella Pa, a sua volta, sarà attratto dalle posizioni più aderenti al proprio curriculum e potrà scegliere in maniera più efficace e mirata le selezioni a cui partecipare. Oltre ai concorsi e alle esigenze (e domande) di mobilità, il portale «InPa» conterrà anche le procedure di selezione ad hoc destinate a selezionare i migliori laureati e i profili con le più alte qualifiche (ed cherry picking).

Potranno inoltre essere sviluppate funzionalità per gestire modalità di reclutamento diverse, quali i corsi-concorsi, i tirocini formativo e le procedure di mobilità tra amministrazioni pubbliche in Italia e tra amministrazioni dell'Unione europea.

— © Riproduzione riservata —

Dal prossimo autunno sul Portale www.inpa.gov.it sarà implementata la funzionalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di selezione del personale

un unico spazio, ogni cittadino potrà monitorare i bandi concorsuali e gli avvisi delle amministrazioni su una mappa interattiva georeferenziata (si veda ItaliaOggi del 17 luglio) registrandosi attraverso Spid, Carta di identità elettronica e Carta nazionale dei servizi e inserendo il proprio curriculum

